

LegaPro Il Paradiso non può attendere

Nel pomeriggio Lumezzane in campo con la Torres, in serata tocca alla FeralpiSalò contro il Pavia. Entrambe in casa, devono vincere per continuare a sperare

Rivoluzione cinese nella terra del riso

PAVIA Da Riso Scotti a riso cantonese. Con capitali cinesi, progetti ambiziosi per squadra e territorio: futura quotazione alla borsa di Hong Kong, Academy per tecnici con gli occhi a mandorla e la boutade Adriano.

È il nuovo Pavia cinese presieduto da Xiadong Zhu, amministratore del fondo d'investimenti (legato anche al governo di Pechino) Pingy Shanghai Investments, che nel luglio scorso ha rilevato dalla famiglia Zanchi il 100% delle quote societarie.

Con un esborso non da poco, tra l'altro: i nuovi proprietari si sono accollati i debiti pregressi (circa un milione e 200mila euro), hanno ripianato un altro buco relativo alla scorsa stagione e ricapitalizzato (circa 800.000 euro).

Queste le prime mosse, poi è venuto l'annuncio della proprietà: «La serie B in tre anni, centomila turisti cinesi in provincia». È solo parte di un progetto ad ampio respiro che prevede la possibilità di costruire un nuovo stadio ed un albergo.

Ma c'è di mezzo anche il cinema: Zhu sarà uno dei produttori di un thriller, con Maria Grazia Cucinotta e Arnold Schwarzenegger, che oggi sarà presentato a Milano.

Tutto regolare? Pare di sì, anche se si sono sparse voci di ritardi nei pagamenti: smentiti per ora, con gli unici problemi dovuti al fatto che ci vogliono giorni per far arrivare i soldi dalla Cina.

E l'Imperatore? Per ora Adriano resta una suggestione, nel Pavia cinese non c'è spazio per un brasiliano. **f.t.**

LEGAPRO GIRONA A

LA 23ª GIORNATA

ieri

VENEZIA-MANTOVA 1-0

Reti: st. 30' Bellazzini

Oggi

LUMEZZANE-TORRES

14.30 Arbitro: Zanonato

CREMONESE-NOVARA

16.00 Arbitro: Di Ruberto

MONZA-SÜDTIROL

16.00 Arbitro: Capone

FERALPISALÒ-PAVIA

19.30 Arbitro: Melidoni

Domani

PRO PATRIA-REAL VICENZA

12.30 Arbitro: Piccinini

ALESSANDRIA-GIANA ERM.

14.30 Arbitro: Andreini

AREZZO-RENATE

14.30 Arbitro: Lacagnina

COMO-ALBINOLEFFE

16.00 Arbitro: Fiorini

BASSANO-PORDENONE

18.00 Arbitro: Panarese

CLASSIFICA

PT G

Pavia (-1) 43 22

Bassano 41 22

Novara 40 22

Alessandria 38 22

Como 36 22

FeralpiSalò 36 22

Real Vicenza 34 22

Südtirol 34 22

Venezia 33 23

Monza 32 22

Torres 30 22

Mantova (-1) 29 23

Renate 29 22

Cremonese 29 22

Arezzo 27 22

Giana Erminio 24 22

Lumezzane 21 22

AlbinoLeffe 16 22

Pro Patria (-1) 13 22

Pordenone 13 22

«Qui si parrà la tua nobilitate».

La citazione è infernale, nel senso dantesco, ma se tutto andrà secondo le più rosee aspettative, l'odierna giornata (la quarta di ritorno) del girone A potrebbe risultare paradisiaca per le bresciane di LegaPro. Questo perché FeralpiSalò e Lumezzane, attese da scontri fondamentali per le rispettive ambizioni, hanno il vantaggio del fattore campo da poter sfruttare. Anche se...

Partiamo da FeralpiSalò-Pavia, la quinta che ospita la capolista. È vero che Leonarduzzi e compagni al Turina hanno conquistato due terzi dei punti (24 su 36), terza squadra per rendimento interno, ma è anche vero che il Pavia è quarto nella classifica delle gare giocate in trasferta. Un osso duro, anzi durissimo per la formazione di Scienza. Che, battuta all'andata con un secco 3-1, vorrebbe in un sol colpo rifarsi di quella debacle, ottenere un successo di prestigio e continuare a sognare. Per riuscirci bisogna provare a tenere il passo di chi sta davanti, il Novara atteso dalla Cremonese di Giampaolo, il Bassano che riceve il Pordenone e l'Alessandria che ospita la Giana Erminio. Insomma, primo non perdere, meglio vincere, anche se non sarà facile.

Primo vincere. Punto. Non ci sono invece altre opzioni per il Lumezzane che ospita la Torres e vuole uscire dalla zona play out. In questo caso i numeri sono ancor più chiari. Intanto la classifica evidenzia come tra i rossoblù valgozzini e quelli sardi ci siano ben 9 punti di differenza, maturati peraltro quasi tutti in casa. Il Lumezzane è diciassettesimo sia nella classifica delle gare interne sia in quella generale, mentre la Torres è da play out quando gioca in trasferta. Forse l'unico dato che autorizza a cullare qualche speranza in casa valgozzina.

Già. Perché se la stagione in casa FeralpiSalò è già molto bella, quella del Lumezzane potrebbe diventare infernale, senza cambio di marcia. E l'Inferno dantesco promette solo sangue e lacrime...

Francesco Doria



Allenatore Scienza

Panchina 12 Proietti Gaffi, 13 Savi, 14 Cavion, 15 Di Benedetto, 16 Lonardi, 17 Zamparo, 18 Zerbo

Stadio Turina ore 19.30 Diretta Streaming www.sportube.tv

Allenatore Maspero

Panchina 12 De Toni, 13 Marino, 14 Buongiorno, 15 Marchi, 16 Carraro, 17 Cogliati, 18 Romanini



Allenatore Braghin

Panchina 12 Guagnetti, 13 Monticone, 14 Biondi, 15 Franchini, 16 Genevier, 17 Varas, 18 Cruz

Stadio Saleri ore 14.30 Diretta Streaming www.sportube.tv

Allenatore Bucchi

Panchina 12 Costantino, 13 Migliaccio, 14 Minarini, 15 Bottone, 16 Petermann, 17 Buonaiuto, 18 Santaniello

FeralpiSalò Dubbi Pinardi-Tantardini

Scienza: «Siamo rabberciati, ma pronti e fiduciosi»

SALÒ Fermare la capolista per rimanere in scia delle prime della classe. Dopo aver pargeggiato in trasferta contro il Pordenone, la FeralpiSalò ospita al Lino Turina il Pavia di Riccardo Maspero. Una partita difficilissima che i gardesani affrontano però senza paura, con la consapevolezza che il pronostico non è scontato e si parte sempre e comunque dallo 0-0: «I valori del campionato si sono alzati molto - afferma il tecnico dei gardesani -, quindi è banale dire che sarà una gara molto dura, ma è così. Il Pordenone ultimo in classifica si è rinforzato molto durante il mercato invernale e la settimana scorsa ci ha messo in difficoltà. Così non sarà facile affrontare il Pavia, ma noi proveremo a trovare il bandolo della matassa per fare bene. Abbiamo il vantaggio di giocare davanti ai nostri tifosi, nel nostro stadio, dove abbiamo sempre fatto bella figura. Quindi siamo fiduciosi, consapevoli però che sarà una gara molto impegnativa nella quale non potremo permetterci disattenzioni». In settimana il gruppo non si è allenato al completo. Out Cittadino, che in Friuli ha rimediato una lussazione alla



Pinardi è acciaccato, ma stasera dovrebbe farcela

spalla destra e dovrà stare fermo circa tre settimane, e Belfasti, che è ko per l'influenza. Assente anche Gulin, che ha dei problemi muscolari, mentre sono in dubbio Pinardi e Tantardini. Scienza deciderà solo all'ultimo se impiegarli o meno: «I ragazzi hanno lavorato molto bene durante la settimana e ci siamo preparati al meglio, studiando come al solito l'avversario. Siamo pronti, anche se un po' rabberciati, perché il match contro i friulani ci è costato qualche acciaccio».

La prima della classe fa paura. Il Pavia sta provando la fuga in vetta alla classifica, inse-

guita da Bassano e Novara. All'andata terminò 3-1 in favore della squadra di Maspero, con reti di Soncin e Ferretti (doppietta), mentre per i gardesani andò a segno Cavion. «Sicuramente è una formazione costruita bene. La società ha deciso di puntare forte su una rosa molto competitiva. Maspero sta facendo un ottimo lavoro e la squadra gioca davvero bene. Mi piace come si muovono in campo. Durante il mercato di gennaio si sono rinforzati ulteriormente: Sarà una sfida complicata, ma ci faremo trovare pronti».

Enrico Passerini

Lumezzane Braghin vara il 4-3-3

I rossoblù giocano la carta Alimi come punta centrale

LUMEZZANE Due partite interne per vedere l'effetto che fa e tornare magari a sperare di centrare una salvezza diretta che ora sembra lontana. In una settimana il Saleri ospita prima la Torres e poi l'Arezzo, due squadre sulla carta abbordabili, ma che non sarà facile domare. Soprattutto per un Lumezzane sempre alle prese con i soliti problemi di gioco e personalità, evidenziati anche nella partita di domenica scorsa con il Mantova. Maurizio Braghin cerca di guardare avanti, ma non può certo essere soddisfatto fin qui: «I problemi ci sono, vediamo di risolverli passo dopo passo provando magari a cambiare qualcosa». Sì, sembra proprio arrivato il momento dell'atteso cambio di modulo, quello sempre rimandato dal mister per la mancanza soprattutto di una vera punta centrale: «Alimi ha giocato in nazionale in quel ruolo, potrebbe essere il tassello che manca, in attesa magari di quel che porterà l'ultimo giorno di mercato». A Lumezzane si spera ancora di fare il colpaccio, ma ormai siamo arrivati agli sgoccioli del mercato e tutte le punte opzionate si stanno man mano accasando. «Io - dice Bra-



Isnik Alimi, «nuovo» terminale offensivo del Lume

ghin sull'argomento - devo lavorare con i giocatori attualmente a disposizione e quindi cercherò di mettere in campo la miglior formazione possibile per contrastare la Torres». Dal 3-5-2 consolidato si passa stavolta al 4-3-3 già provato peraltro nella fase finale della partita con il Mantova. Due laterali difensivi, Bagnai e Benedetti, due centrali - Nossia e Belotti - il trio di centrocampo formato da Mogos, Meduri (o Genevier) e Baldassin ed infine il tridente d'attacco, che avrà appunto Alimi punta centrale assistito ai lati da Ekuban e Potenza. «A patto che Alimi stia bene per-

ché è un po' affaticato dopo aver giocato tre gare in una settimana». Questa la situazione in casa di un Lumezzane che potrà giovare in panchina dell'apporto del neo attaccante brasiliano Sergio Cruz e che non avrà Pini, squalificato. La Torres viceversa arriva in Valgozzina sull'onda dell'importantissimo e meritato successo ottenuto in casa con l'Arezzo, un passo forse fondamentale verso la tranquillità: «Penso che da parte nostra - sostiene Braghin - sarà bene invece guardarci alle spalle e tenere a distanza chi ci insegue».

Sergio Cassamali